

PESCANTINA. Prosegue il 6° Forum nazionale a Villa Quaranta: oggi in programma una tavola rotonda sulla sicurezza

Polizia locale, Dal Negro rilancia il distretto

Il sindaco di Negrar ha ribadito «la necessità per i Comuni di aderire alla zonizzazione regionale»

Lino Cattabianchi

Inaugurazione in grande stile del sesto Forum nazionale di Polizia locale a Villa Quaranta di Ospedaletto, organizzata dal Comune di Pescantina col patrocinio della Regione Veneto e col contributo del Circolo dei 13, presieduto da Sergio

Abbate, già comandante a Verona e ora titolare della polizia locale di Trieste. «E' un momento di riflessione e di confronto fra colleghi», spiega Abbate, «che viene rilanciato da questo forum alle polizie locali di tutta l'Italia. Ci sono questioni aperte che riguardano il modo di porsi della nostra funzione oggi e si affronteranno materie professionali specifiche inerenti al commercio, all'edilizia, all'ambiente, al codice della strada con i migliori esperti del settore».

«Il Forum nazionale di Villa

Quaranta», aggiunge Luigi Altamura, comandante della polizia municipale di Verona, «è un punto di riferimento per i comandi del nord Italia. Faremo il punto sulla legge di riforma e del disegno di legge che intende ridisegnare la funzione della polizia locale per metterla sempre più al servizio del cittadino, in una prospettiva il più possibile condivisa».

L'evoluzione delle funzioni di polizia locale, nella prospettiva più vicina, sono state sottolineate dal sindaco di Pescantina, Alessandro Reggia-

ni, «nel momento in cui i Comuni del nostro territorio sono chiamati ad aggregarsi per dare vita a dei consorzi che raggruppano le polizie locali dei paesi. Solo se riusciremo a fare gruppo, potremo dare risposte per governare la sicurezza che i cittadini si aspettano».

Giorgio Dal Negro, sindaco di Negrar e neopresidente dell'Anzi Veneto, ha ribadito «la necessità per i Comuni di aderire alla zonizzazione nata da un preciso imput della Regione». Questa realtà del Consorzio della polizia locale, che ab-

bracerà i Comuni di Pescantina, Dolcè, Sant'Ambrogio, Fumane, Negrar, Sant'Anna d'Alfaedo, San Pietro in Cariano (Marano al momento non aderisce) «sta incontrando non poche resistenze», ha concluso. «Ma ribadisco che è meglio fare il terzo ufficiale su un'ammiraglia, piuttosto che il comandante di una barchetta».

Piena adesione all'iniziativa da parte del procuratore generale di Verona, Mario Giulio Schinaia. «Riconfermo il mio diritto dovere di partecipare: con voi mi trovo meglio che

con qualunque altra categoria di persone perché insieme condividiamo la quotidiana fatica per affermare la legalità. Il vostro è un compito difficile che avviene spesso in una carenza di mezzi e di risorse. Ma Bisogna smetterla di lamentarsi e coglier le occasioni che ci si offrono». Un augurio di buon lavoro dal vice prefetto Gerardo Mattia e applausi per il comandante della polizia municipale di Pescantina, Giuseppe Cuccurru, che da quattro anni riesce a mantenere questo appuntamento a Villa Quaranta: «Per noi è un onore poter ospitare le polizie locali per un confronto che ormai è ritenuto da tutti necessario».

Terzi si è parlato di «Commercio e polizia amministrativa» a cura di Antonella Manzoni e Elena Fiore; moderatore Luigi Altamura; «Ambiente e territorio» a cura di Luca Ramacci e Stefano Maini, moderatore Marco Agostini.

Oggi, invece, alle 9 tavola rotonda su «Sicurezza nelle città» con interventi di Alessandro Reggiani, Sergio Abbate, Aldo Zanetti, Massimo Giorgetti, Giuliano Barbolini e Maurizio Saia. Alle 15.30 «Codice della strada: ultime modifiche» con Simone Balduino e Fabio Piccioni; moderatore Lucio Terrin. Segreteria organizzativa: tel. 0456764234; fax 0456764210; email: polizia-municipale@comune.pescantina.vr.it. ♦

NEGRAR. Interventi nelle frazioni grazie a un finanziamento regionale firmato da Giorgetti

Nuovi spazi per lo sport anche a Torbe e San Vito

Marangoni: «La piastra polivalente sarà realizzata sotto la piazza»
Gli impianti per il capoluogo? Il sindaco pensa al Central Sport Park

Centomila euro per la costruzione di una piastra sportiva polivalente a Torbe. Il finanziamento è stato stanziato per il Comune dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore allo sport Massimo Giorgetti. Negrar è stato così compreso in una delibera che prevede oltre 11 milioni di euro in Veneto per palestre, strutture polivalenti e campi da calcetto.

Un gol per l'amministrazione di Giorgio Dal Negro, che tra i primi obiettivi di periodo aveva inserito la realizzazione sia a Torbe che a San Vito di uno spazio dove bambini e adulti possano praticare calcio, pallavolo, basket e tennis. «Finora questa frazione montana è stata sprovvista di un'area sportiva», ricorda l'assessore allo sport negrarese Federico Marangoni. «Bambini e ragazzi erano costretti a giocare in piazza, con il pericolo della strada provinciale».

Ora il contributo regionale aiuterà il Comune a far fronte alla spesa per la costruzione dell'impianto a Torbe, mentre a San Vito l'opera sarà tutta a suo carico. «Con questa assegnazione seguiamo in una strategia di rafforzamento delle nostre infrastrutture sportive», sottolinea Giorgetti. «La Regione intende investire per mettere a disposizione nuovi spazi oppure per migliorare quelli esistenti: la volontà è incentivare la pratica sportiva».

Marangoni, dal canto suo, ha già individuato l'area che ospiterà il campo sportivo a Torbe, avvalendosi dell'aiuto del

consigliere Giovanni Zanotti, «che ci abita e conosce le richieste della gente», precisa l'assessore. «L'impianto sarà vicino alla chiesa, nell'uliveto sotto la piazza, al quale si accede da una stradina in discesa», spiega. «Il Comune acquisterà il terreno da un privato e gli ulivi saranno recuperati».

Nelle intenzioni dell'amministrazione, la piastra polivalente sarà affidata alla parrocchia o a qualche associazione. «Il finanziamento della Regione è un bel risultato che ci permette di andare avanti nel promuovere spazi sportivi a Negrar e in tutte le frazioni», prosegue Marangoni.

Non passa giorno infatti, rivela l'assessore, che non pensi ai futuri impianti sportivi del capoluogo, la cui mancanza pesa sempre più. Se ne parla da tanto tempo, ma nessuna amministrazione li ha ancora realizzati. Ci è andata vicina la precedente di Alberto Mion, con l'allora assessore allo sport Valentino Viviani.

Ci sarebbe già molto di predisposto per passare dal dire al fare in località Osteria Vecchia, se non fosse che l'attuale amministrazione ritiene inadeguato l'intervento e punta sul «Central Sport Park».

«Non è un sogno, ma un obiettivo raggiungibile per dare risposte ai cittadini», ha detto Marangoni. Come il sindaco, spera di non dover ripiegare sul progetto dei predecessori. Tutto dipenderà dai fondi che si riusciranno a reperire. ♦ **CM.**



L'area a Torbe sulla quale nascerà la piastra polivalente FOTO AMATO

Il contributo

Da Venezia soldi in arrivo anche per il municipio

In arrivo dalla Regione per il Comune di Negrar ci sono anche 43 mila euro per la ristrutturazione del municipio il suo adeguamento impiantistico, su indicazione sempre di Massimo Giorgetti, stavolta in qualità di assessore ai lavori pubblici. Si tratta di un secondo lotto di lavori, che riguarderanno piano terra, secondo piano e sottotetto. L'intervento complessivo di restauro avrà un costo di 90 mila euro e il contributo regionale ne finanzia il 48 per

cento. La delibera s'inserisce nel quadro dei trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi di manutenzione straordinaria di edifici d'interesse storico e artistico. «La tutela del patrimonio storico e artistico», ha detto Giorgetti illustrando i contenuti del provvedimento, «è tutela della nostra identità e della nostra tradizione. Gli interventi finanziati mirano a restituire bellezza ai immobili con valore storico, che in molti casi possono anche trovare una nuova fruibilità per i cittadini». **CM.**

VALPOLICELLA. Pieghevole distribuito a Fumane, Marano e San Pietro

Il nuovo cementificio spiegato in sei pagine

L'azienda ribadisce: «Non sarà un inceneritore»

Giancarla Gallo

Un pieghevole di sei facciate per chiarire e, soprattutto, tranquillizzare i cittadini della Valpolicella. E' arrivato per posta nelle case di tutti gli abitanti di Fumane, Marano e San Pietro in Cariano: qualcosa come 7.500 copie realizzate in carta riciclata a colori.

«Siamo fortemente consapevoli della particolarità e del pregio del contesto in cui siamo inseriti e grati agli ambientalisti per gli stimoli quotidiani che ci forniscono perché crediamo che un cementificio che vive in armonia con l'ambiente che lo circonda sia un risultato raggiungibile. Lo abbiamo dimostrato in questi 47 anni e, con il progetto di ammodernamento, siamo sicuri di proseguire in questa direzione», commenta Claudio Marcon, direttore dello stabilimento nella Valle dei Progni, che lo scorso agosto ha ottenuto l'approvazione della Provincia per quanto riguarda il recupero di materiali di scarto da aggiungere all'impasto al posto della marna e sull'ammmodernamento dello stabilimento.

Il nuovo impianto prevede: un nuovo mulino di macinazione verticale, un nuovo forno a ciclone con torre di preriscaldamento e tecnologia a secco alto 103 metri, un nuovo deposito per lo stoccaggio delle materie prime, un nuovo filtro per le emissioni. Oltre alla presentazione della Cementirosi e alla storia dello stabilimento, insediato in Valpolicella nel 1962, nel pieghevole si sottolinea la volontà dell'azienda di rispettare la Valpolicella e uno sviluppo ecosostenibile teso a



Il pieghevole distribuito dal cementificio alle famiglie FOTO AMATO

diminuire i consumi, al taglio delle emissioni e alla salvaguardia dei posti di lavoro.

Nel pieghevole l'azienda riporta anche alcuni dati, relativi al nuovo impianto: la riduzione dell'ossido di azoto sarà del 27%, la riduzione dell'ossido di zolfo del 45%, la riduzione delle polveri del 33%, il risparmio di energia termica del 13%, di quella elettrica del 22%, mentre il risparmio di acqua sarà del 60%. Per quanto riguarda la capacità produttiva si passerà dalle 500 mila tonnellate all'anno a 580 mila.

Oltre a ribadire che «il cementificio non è e non sarà mai un inceneritore o un impianto di smaltimento rifiuti», l'azienda ricorda che i combustibili utilizzati sono «quelli ammessi dalle norme italiane, cioè coke di petrolio, bitume e olio combustibile».

«La grande partecipazione alla giornata di "Porte aperte" organizzata il 13 giugno nello

stabilimento di Fumane ha dimostrato con estrema chiarezza quanto bisogno di informazioni ci sia tra i nostri concittadini sul tema della cementeria e del suo ammodernamento», dice Marcon. «In questi mesi il tema ha continuato ad essere molto dibattuto, purtroppo però molto spesso sono stati utilizzati termini e paragoni impropri, creando confusione e allarmismo ingiustificato tra la popolazione. Per dare la possibilità a tutti di approfondire l'argomento su basi oggettive abbiamo quindi deciso di realizzare un pieghevole informativo dove abbiamo descritto l'attività del cementificio, la rilevanza e l'utilità pubblica delle opere costruite sul territorio con il cemento prodotto nello stabilimento di Fumane e i vantaggi che porterebbe il suo eventuale ammodernamento per cui abbiamo richiesto autorizzazione alle autorità competenti». ♦

BUSSOLENGO. Una settimana di preparazione per la visita del vescovo

San Vito, giubileo per la parrocchia

La parrocchia di San Giovanni Battista a San Vito al Mantico si prepara a celebrare la conclusione dell'anno giubilare che coincide col cinquantesimo dalla fondazione avvenuta il 29 novembre 1959. Don Giobatta Benedetti, primo parroco e fondatore della parrocchia, unificò da quella data le località di Corno e San Vito al Mantico e diede l'avvio, in se-

guito, alla costruzione della nuova chiesa.

In preparazione di questa ricorrenza che vedrà a San Vito il vescovo mons. Giuseppe Zenti per la messa prefestiva di sabato 28 novembre alle 19, inizia domenica 15 novembre la settimana della fede con una serie di appuntamenti.

Alle 15 la messa e la festa dell'anziano; mercoledì 18 novem-

bre alle 20.30, incontro con gli adolescenti; giovedì 19 dalle 15 alle 18, visita dei ragazzi del catechismo delle medie alla basilica di San Zeno a Verona; venerdì 20, alle 20.30, proiezione del film «Il codice da Vinci» e discussione; sabato 21, dalle 9 alle 11, visita dei bambini di catechismo alla basilica di San Zeno; domenica 22 alle 16 messa a San Zeno per

la comunità e presentazione artistica della basilica.

Spiega il parroco don Domenico Consolini: «Proprio per prepararci spiritualmente alla conclusione del giubileo parrocchiale, abbiamo pensato di riflettere sul dono della fede. Per questo abbiamo pensato di organizzare degli incontri alla basilica di San Zeno, per rinnovare l'entusiasmo e la gioia di essere cristiani e la consapevolezza di vivere da credenti all'interno della comunità diocesana». ♦ **LC.**

BUSSOLENGO. Stasera a San Benedetto

Castagnata sul Garda per gli amici del Lions

Prosegue con una castagnata all'azienda agricola Ottella, a San Benedetto di Lugana, in origramma stasera, l'anno sociale del Lions club di Bussolengo, Pescantina e Sona. L'apertura dell'anno 2009 2010 si è svolta venerdì 18 ottobre, a Villa Bertoldi di Settimo

di Pescantina, che è anche la sede del club, con la messa e la cena. Nell'occasione il nuovo presidente, Massimo Fontana, oltre a presentare tre nuovi soci, che sono diventati effettivi dopo la serata della visita del governatore distrettuale al ristorante Tower di Bussolen-

go, assieme al Lions club San Vigilio del Garda Orientale, ha illustrato il programma della prima parte dell'anno. In agenda, oltre alle serate già svolte come la conferenza sul valore dell'etica nella società moderna, vari services con contributo a sostegno di organismi benefici come l'Associazione casa famiglia, l'Associazione Marituba, la Banca degli occhi, la Scuola cani guida per ciechi, e altri ancora. Dopo la castagnata di stasera, la festa degli auguri è per il 19 dicembre. ♦ **LC.**